



**AGENZIA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA**

Allegato "C"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO	4
Quadro normativo di riferimento	4
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	4
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	4
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	5
Composizione del risultato di amministrazione	7
SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO	9
Equilibri finanziari e principi contabili	9
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	10
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	12
Gestione della competenza e movimenti di cassa	15
Gestione dei residui	15
ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ	16
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni	16
Costo e dinamica del personale	16
Pagamento di borse di studio in contanti e prestazione di borse di studio in servizi	17
ASPETTI FINANZIARI MONITORATI	19
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	19
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	20
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Accantonamenti in fondo contenziosi	29
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE	30
Previsioni definitive e accertamenti di entrata	30
Trasferimenti correnti	31
Entrate extratributarie	31
Entrate in conto capitale	32
Anticipazioni	36
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE	36
Previsioni definitive e impegni di spesa	36
Spese correnti	37
Spese in conto capitale	39
Rimborso di prestiti	40
Chiusura delle anticipazioni	40
RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI CON L'UTILIZZO DELLE RISORSE LEGATE AL P.N.R.R.	41

DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	42
CONCLUSIONI.....	43
Considerazioni finali e conclusioni	43

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento.

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - *Neutralità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sul rendiconto sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - *Pubblicità*);
- il consuntivo è stato predisposto seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - *Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - *Annualità*);
- il bilancio dell'Agenzia, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. (rispetto del principio n. 2 - *Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - *Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - *Integrità*).

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da

soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione e la consistenza patrimoniale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della relazione sul rendiconto.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

A tale proposito, in relazione ai fondi erogati dal MUR a titolo di quota FIS ed esigibile nell'esercizio 2025, avente destinazione vincolata, l'esigibilità delle corrispondenti poste in uscita, si verifica parzialmente nel 2026 ed è stato pertanto necessario, nelle operazioni di riaccertamento, alimentare il corrispondente FPV di parte corrente come indicato nella seguente tabella:

Fondo erogato	Importo accertato 2025	Residuo esigibile da reimputare al 2026
FIS ordinario Cap. 35_E	13.882.812,88	4.900.000,00
Totale FPV		4.900.000,00

In merito ai fondi relativi agli emolumenti stipendiali, all'esito della ricognizione dei residui passivi relativi agli dell'esercizio 2025 è emerso che gli impegni, assunti originariamente per l'importo di € 540.882,32 a valere sui capitoli come indicato nella sottostante tabella, risultano solo parzialmente conformi alla corretta classificazione del Piano dei Conti Integrato (D.Lgs 118/2011):

Provenienza 2025				Destinazione 2026				
Capitolo	Impegno	Importo originario	PdC	Importo	Capitolo	Impegno	Importo	PdC
2390	90	98.862,63	1.1.1.1.4	1.000,00	2390	249	1.000,00	1.1.1.1.2
50	58	30.945,55	1.1.1.1.4	1.206,00	50	250	1.206,00	1.1.1.1.2
2350	63	139.814,10	1.1.1.1.4	3.068,30	2350	251	3.068,30	1.1.1.1.2
2360	71	149.516,40	1.1.1.1.4	2.497,81	2360	252	2.497,81	1.1.1.1.2
2370	78	32.370,47	1.1.1.1.4	134,21	2370	253	134,21	1.1.1.1.2
2380	83	89.373,17	1.1.1.1.4	2.269,04	2380	254	2.269,04	1.1.1.1.2
Totale		540.882,32		10.175,36			10.175,36	

Come si evince dalla tabella, del totale di €540.882,32 imputati nel 2015 una quota pari a € 530.706,96 mantiene i requisiti di esigibilità e la corretta imputazione al codice di V livello del PdC 1.1.1.1.4, mentre la restante quota pari a € 10.175,36, pur essendo correlata a un'obbligazione giuridica perfezionata e pendente, necessita di una diversa imputazione contabile al codice di V livello del PdC 1.1.1.1.2 per garantire la corretta rappresentazione economica della prestazione.

Pertanto si è provveduto, in sede di riaccertamento ordinario, a dichiarare l'insussistenza parziale del residuo passivo sull'esercizio 2025 per l'importo di € 10.175,36 sul codice PdC originario e alla contestuale reimputazione della medesima somma di € 10.175,36 sull'esercizio 2026, con imputazione al corretto Piano dei Conti, garantendo la copertura finanziaria mediante il Fondo Pluriennale Vincolato, come sintetizzato nella tabella sottostante:

Fondo erogato	Importo accertato 2025	Residuo esigibile da reimputare al 2026
Fondi regionali emolumenti stipendiali	2.750.000,00	10.175,36
Totale FPV		10.175,36

Inoltre, in relazione ai fondi erogati dalla Regione Umbria a titolo di finanziamento per l'accordo tra la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Regione Umbria, Comune di Perugia e Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario per l'utilizzo del Fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Perugia per la realizzazione di uno studentato universitario, accertati ed esigibili nell'esercizio 2024, aventi destinazione vincolata, ad oggi non è stato comunicato il Cronoprogramma delle obbligazioni finanziarie di cui al citato accordo; pertanto è risultato necessario modificare, spostandola al 2026, la esigibilità delle obbligazioni passive originariamente imputate a esercizi precedenti alimentando il corrispondente FPV di parte capitale come indicato nella seguente tabella:

Fondo erogato	Provenienza 2025	Residuo esigibile da reimputare al 2026
Accordo tra la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Regione Umbria, Comune di Perugia e Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario per l'utilizzo del Fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Perugia per la realizzazione di uno studentato universitario Cap. 650_E	1.699.284,12	1.699.284,12
Totale FPV		1.699.284,12

Bilancio consuntivo 2025		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio		-	-	4.314.549,29
RISCOSSIONI	(+)	12.866.995,17	32.599.622,41	45.466.617,58
PAGAMENTI	(-)	3.029.327,07	39.965.020,32	42.994.347,39
SALDO DI CASSA al 31 dicembre	(=)	-	-	6.786.819,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	-	-	0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre	(=)	-	-	6.786.819,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.386.183,23	7.289.065,65	16.675.248,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	849.059,88	3.399.642,52	4.248.702,40
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti (FPV/S)	(-)	-	-	4.910.175,36
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In Conto Capitale (FPV/S)	(-)	-	-	1.699.284,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 Dicembre 2025 (A)	(=)	-	-	12.603.906,48

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da maggiori entrate, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore

contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad un risultato finale in avanzo.

In virtù di quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'importo da accantonare nell'ambito dell'avanzo di amministrazione esercizio 2025 ai fini della determinazione del FCDE è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale di accantonamento del 100%. L'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in base a quanto sopra definito e riveniente dall'esercizio 2025, risulta essere pari a € 1.087.201,02 e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti (Allegato B – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), si rende possibile procedere allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessario. L'importo in bilancio 2025 riferibile al FCDE pari a € 1.087.201,02 risulta infatti superiore all'importo considerato congruo pari a € 636.124,15 e pertanto si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria pari a € 451.076,87.

Per quanto riguarda la parte accantonata, l'accantonamento al fondo contenziosi viene effettuato attraverso le comunicazioni trasmesse dai Dirigenti dei Servizi I, II e III dell'Agenzia.

Sempre con riferimento alla parte accantonata, è stata stanziata una quota pari ad € 150.000,00 quale accantonamento per rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Passando all'analisi dei fondi che costituiscono la parte vincolata si considerano:

- l'ammontare di € 300.000,00 costituito dal fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato relativo all'esercizio 2025;
- l'ammontare di € 134.439,57 relativo a fondi collegati ad entrate aventi destinazione vincolata trasferiti dalla Regione Umbria e vincolati alla realizzazione di opere di investimento, erogati con DD 10101 del 29/12/2011 e non ancora impegnati alla data del 31/12/2025;
- l'ammontare di € 2.277.761,84 relativo a fondi collegati ad entrate aventi destinazione vincolata trasferiti dalla Regione Umbria con DD 11318/14 e DD 10477/15 e non ancora impegnati alla data del 31/12/2025;
- l'ammontare di € 44.607,82 relativi a fondi vincolati erogati da Amministrazioni centrali (L. 338 Collegio Casa dello Studente Via Pascoli) non ancora impegnati alla data del 31/12/2025;
- l'ammontare di € 9.035.973,10 relativo a fondi collegati ad entrate aventi destinazione vincolata trasferiti dalla Regione Umbria e dal MUR e vincolati al pagamento di borse di studio in servizi e contanti.

Pertanto, l'avanzo di amministrazione libero corrisponde ad € 0,00, come si evince dalla tabella seguente.

In considerazione della missione istituzionale dell'Agenzia tutte le entrate del bilancio vengono considerate vincolate al Diritto allo studio ed in particolare alla copertura dei fabbisogni delle borse di studio in contanti e in servizi, ad eccezione delle entrate che hanno un diverso specifico vincolo (trasferimenti per stipendi, lavori pubblici ecc.).

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024		
Parte accantonata		
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA		0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE		0,00
FONDO CONTEZIOSI		25.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA		636.124,15
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)		0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI		150.000,00
	Totale parte accantonata (B)	811.124,15

Parte vincolata		
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE		300.000,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		11.492.782,33
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI		0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		0,00
ALTRI VINCOLI		0,00
	Totale parte vincolata (C)	11.792.782,33
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Nell'Allegato 1 alla relazione si riporta l'elenco analitico, dettagliato per capitoli, delle risorse accantonate e vincolate sopra descritte.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione	2024	2025	% Variazione	
Risultato d'amministrazione (A)	13.106.957,57	12.603.906,48	-3,84	%
Composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	798.951,23	811.124,15	1,52	%
Parte vincolata (C)	12.308.006,34	11.792.782,33	-4,19	%
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00	%
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	0,00	0,00	%

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - *Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per

obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - *Competenza finanziaria*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Per ciò che concerne la situazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio, il bilancio per l'anno 2024 è stato approvato in totale equilibri. Il rendiconto 2024 è stato chiuso in pareggio (con avanzo libero pari ad €0,00).

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

L'ente ha inizialmente redatto il bilancio distinguendo la parte corrente dagli investimenti ed ha poi aggiornato il documento mantenendo la stessa suddivisione. Tale suddivisione è stata attuata proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/S) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri); sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/S stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

EQUILIBRIO BILANCIO CORRENTE		Accertamenti e impegni 2025
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	9.682.210,25
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.766.081,92
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	37.089.186,13
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	39.986.416,99
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.910.175,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		9.640.885,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	150.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.319.619,39

A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		171.266,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-53.673,36
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		224.939,92

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

La precedente suddivisione tra poste correnti e in conto capitale è stata mantenuta anche all'interno del bilancio degli investimenti al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata. Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/S) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/S stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

EQUILIBRIO BILANCIO IN C/CAPITALE e INVESTIMENTI		Accertamenti e impegni
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	2.709.949,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.699.284,12
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritti in entrata	(+)	0,00

Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	785.060,43
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.363.804,35
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.699.284,12
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		2.131.205,89
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.250.743,07
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-119.537,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-119.537,18

Rispetto allo scenario contabile finora rappresentato, bisogna evidenziare che il saldo delle Variazioni delle attività finanziarie -saldo di competenza C/1) viene ricompreso nell'equilibrio di parte corrente A/1) (se negativo) oppure capitalizzato nell'equilibrio di parte in conto capitale e investimenti B/1) (se positivo).

La tabella sottostante rappresenta in dettaglio la situazione dell'Attività Finanziaria:

EQUILIBRIO BILANCIO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		Accertamenti e impegni
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio ivo		0,00

Nella composizione degli equilibri finali, la Commissione Arconet ha inteso evidenziare nel risultato di competenza D/1) il solo apporto dei risultati della gestione della competenza corrente A/1) e di quella in conto capitale B/1), evidenziando nei successivi saldi (D/2 e D/3) gli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse agli accantonamenti, dalla costituzione di vincoli specifici e dalla variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO COMPLESSIVO	Accertamenti e impegni
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)	11.772.091,84
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)	51.729,38
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)	105.402,74
<i>di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>

Gestione della competenza e movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere.

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nel Decreto di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Nell'elenco dei residui allegato al rendiconto 2024 non esistono residui con anzianità superiore ai 5 anni con l'eccezione di:

- residui passivi relativi a restituzione di depositi cauzionali da parte di imprese e di studenti per l'assegnazione di strutture abitative (partite di giro);
- residui attivi relativi a un contributo per investimenti dovuto della Regione Umbria in relazione a spese da realizzare/liquidare a seguito di rendicontazione;
- residui attivi relativi a debiti di imprese e studenti per l'erogazione di servizi in corso di recupero.

ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione al rendiconto, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel pagamento di borse di studio in contanti e prestazione di borse di studio in servizi le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della relazione al rendiconto.

Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione. In particolare, per quanto riguarda l'esercizio 2025, sono in corso di valutazione con i preposti uffici regionali, le misure da adottare al fine di coprire il fabbisogno finanziario derivante dagli incrementi contrattuali stipendiali dei dipendenti che sono stati applicati e quelli di futura applicazione.

PERSONALE	RENDICONTO 2025
-----------	-----------------

(Forza lavoro e spesa complessiva)	
------------------------------------	--

Forza lavoro (numero)

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	91
Totale	91

Spesa corrente e personale a confronto (importo)	RENDICONTO 2025
Spesa per il personale complessiva*	€ 2.728.126,85
Spesa corrente complessiva	€ 39.986.416,99
Incidenza spesa del personale su spesa corrente complessiva	6,82%

*all'importo indicato è comprensivo della quota del fondo risorse decentrate destinato al pagamento della indennità di produttività e di risultato per l'esercizio 2025

Pagamento di borse di studio in contanti e prestazione di borse di studio in servizi

L'ammontare della spesa corrente destinata al pagamento delle borse di studio in contanti e in servizi assorbe una percentuale rilevante pari a circa il 94% del totale delle spese correnti del bilancio dell'Agenzia.

Oltre agli impegni assunti per tale tipologia di spesa occorre considerare un ulteriore importo, pari ad € 9035973,10 individuata in fase di analisi delle componenti dell'avanzo di amministrazione corrispondente a fondi aventi vincolo di destinazioni e che verrà riscritto pertanto nel 2026 per la copertura delle spese correnti inerenti il Diritto allo Studio.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati di sintesi delle spese per il Diritto allo Studio affrontate nell'esercizio 2025 dall'Agenzia.

BORSE DI STUDIO EROGATE	RENDICONTO 2025
Idonei e borse di studio erogate a confronto A.A. 2025/2026 (numero)	
Numero studenti idonei	6933
Numero studenti beneficiari	6933
Spesa corrente e borse di studio a confronto anno 2025 (importo)	
Trasferimenti per borse di studio	25.643.579,98 €
Spesa per borse di studio in servizi	9.992.969,66 €
Spesa complessiva per borse di studio	35.636.549,64 €
Spesa corrente complessiva	39.986.416,99 €
Incidenza spesa per borse di studio su spesa corrente complessiva	89,12%

Per l'anno accademico 2025/2026, l'Agenzia in analogia a quanto accaduto negli ultimi esercizi, è riuscita a coprire le spese per l'erogazione delle borse di studio al 100% degli studenti idonei in quanto in possesso dei requisiti di

reddito e di merito previsti dal bando di riferimento.

Nell'esercizio 2025 sono state attribuite alla Regione Umbria la quota FIS del MUR essendo pervenuto il piano di riparto definitivo dei fondi in questione per l'anno 2025, a cui si è aggiunta la quota FIS-PNRR (accertata nel 2026 essendo stata definita solo in quell'esercizio).

Le proiezioni circa il riparto del 2026 dei fondi di spettanza della Regione Umbria saranno influenzate prevalentemente dallo stanziamento che sarà stabilito per l'esercizio di riferimento a livello governativo e ministeriale. Non saranno inoltre disponibili a partire dal 2026 le quote FIS PNRR in relazione all'anno accademico 2026/2027.

L'art. 1 comma 272 della Legge 232/2016 stabilisce che "Le risorse del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, sono direttamente attribuite al bilancio dell'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio, a norma del comma 269 del presente articolo, entro il 30 settembre di ciascun anno. Nelle more della razionalizzazione di cui al medesimo comma 269, tali risorse sono comunque trasferite direttamente agli enti regionali erogatori, previa indicazione da parte di ciascuna regione della quota da trasferire a ciascuno di essi". In conseguenza di ciò è stato istituito il capitolo 35 di entrata destinato all'incameramento del richiamato fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, classificato all'interno del piano dei conti come "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali". Il fondo FIS erogato dal MUR di competenza del 2025 è stato pertanto accertato al capitolo 35 per € 13.882.812,88, in quanto erogato direttamente all'Agenzia, interamente incassato nell'anno 2025.

Per quanto riguarda invece il Fondo FIS_PNRR per l'anno accademico 2025/2026 la cui esigibilità, come detto. Fa riferimento all'esercizio 2026 sono stati accertati € 3.526.655,97, interamente ancora da incassare, relativamente alla copertura di borse di studio A.A. 2025/2026

Nel 2025, inoltre, sono stati erogati, sulla base di linee di indirizzo stabilite dalla Giunta Regionale, contributi aggiuntivi agli studenti universitari, parametrati all'importo delle tasse universitarie ai fini dell'iscrizione ai vari Atenei.

Nella tabella sottostante vengono inoltre analizzate le principali fonti di finanziamento sulle quali l'Agenzia ha fatto conto a partire dall'anno 1996 ad oggi.

Le fonti di finanziamento indicate sono quelle relative al finanziamento da parte della Regione Umbria (contributo di funzionamento) il Fondo MIUR di spettanza della Regione Umbria, le entrate derivanti dalla Tassa Regionale per il diritto allo studio al lordo dei rimborsi agli studenti beneficiari, a cui – a partire dal 2017 – si sono aggiunti Fondi POR FSE e FSC. Nell'ultima colonna, invece, si evidenzia il numero delle borse di studio erogate per ciascun anno accademico.

A partire dall'anno accademico 2012/2013 l'agenzia ha stabilmente erogato borse di studio a tutti gli studenti idonei e pertanto in possesso dei requisiti di reddito e di merito previsti dal bando di riferimento.

Anno	Finanziamento R.U.	Fondo integrativo	Tassa regionale	Fondi POR FSE e FSC	Totale Fondi	Borse erogate
1996	2.927.019,00	n.d.	1.974.270,00	0	4.901.289,00	857
1997	2.642.193,00	680.028,00	2.066.344,00	0	5.388.565,00	1.184
1998	2.642.761,00	1.983.032,00	2.001.999,00	0	6.627.792,00	1.976
1999	2.771.307,00	1.805.012,00	2.401.524,00	0	6.977.843,00	2.821
2000	2.624.193,00	3.289.106,00	3.044.745,00	0	8.958.044,00	4.009
2001	2.538.902,00	4.953.130,00	2.478.993,00	0	9.971.025,00	4.009
2002	2.693.526,00	5.746.819,20	2.633.930,18	0	11.074.275,38	n.d.
2003	4.788.256,00	4.905.180,92	2.793.335,70	0	12.486.772,62	4.420
2004	4.788.256,00	7.908.612,12	2.810.930,00	0	15.507.798,12	4.280

2005	4.788.256,00	6.326.889,70	2.810.930,00	0	13.926.075,70	4.238
2006	4.738.256,00	7.102.042,14	2.810.930,00	0	14.651.228,14	5.279
2007	6.178.256,00	8.199.673,09	3.814.798,94	0	18.192.728,03	5.066
2008	7.408.256,00	6.599.738,47	3.100.000,00	0	17.107.994,47	4.879
2009	6.528.000,00	9.338.000,00	2.860.704,94	0	18.726.704,94	4.509
2010 (*)	10.030.000,00	3.561.038,11	2.860.000,00	0	16.451.038,11	1.928
2011	6.530.000,00	2.849.280,00	2.800.000,00	0	12.179.280,00	1.747
2012	6.500.000,00	3.368.769,04	2.800.000,00	0	12.668.769,04	3.750
2013	7.900.000,00	4.269.090,54	5.500.000,00	0	17.669.090,54	3.194
2014	8.500.000,00	3.735.110,18	3.600.000,00	0	15.835.110,18	3.436
2015	7.200.000,00	5.347.421,86	3.600.000,00	0	16.147.421,86	2.985
2016	7.200.000,00	7.146.679,45	3.600.000,00	0	17.946.679,45	3.877
2017	6.100.000,00	6.740.224,23	3.600.000,00	30.000,00	16.470.224,23	4.338
2018	6.900.000,00	6.736.017,69	3.600.000,00	1.692.202,56	18.928.220,25	4568
2019	6.900.000,00	7.673.248,53	3.600.000,00	2.418.720,63	20.591.969,16	4768
2020	6.100.000,00	8.510.564,25	3.600.000,00	4.497.447,09	22.708.011,34	5320
2021	4.000.000,00	8.561.708,82	3.600.000,00	4.726.287,23	20.887.996,05	4776
2022	4.250.000,00	14.008.471,47*	3.600.000,00	2.165.484,20	24.023.955,67	4982
2023	5.500.000,00	12.449.706,55*	3.600.000,00	5.662.326,78	27.212.033,33	5876
2024	5.500.000,00	21.283.030,08*	3.600.000,00	4.920.000,00	35.303.030,08	6551
2025	5.500.000,00	17.409.468,85*	3.600.000,00	9.024.037,53	39.060.162,35	6933

*Negli esercizi 2022, 2023 e 2024 e 2025 l'entrata relativa alla colonna intestata come Fondo integrativo riguarda sia il Fondo FIS che il Fondo FIS_PNRR stabiliti in base al riparto del fondo integrativo per gli anni di riferimento. Nel 2025 l'importo del FIS PNRR pur facendo riferimento alla copertura del fabbisogno finanziario del bando per l'a.a. 2025/2026 è stato iscritto nell'esercizio 2026

ASPETTI FINANZIARI MONITORATI

Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto ne identifica il consuntivo, era nato dopo una interazione che aveva coinvolto i diversi soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, dovevano poi interagire con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto aveva contribuito a produrre il complesso dei documenti di programmazione. In particolare, gli stanziamenti del bilancio e la descrizione dei corrispondenti obiettivi erano stati strutturati in modo da garantire un sufficiente grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati, fossero strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo in evoluzione, si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e le direttive strategiche emanate degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del principio n.10 - *Coerenza*).

Un ulteriore passo nella medesima direzione è stato fatto ora, in sede di chiusura del rendiconto, cercando di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da

favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione (rispetto del principio n.11 - *Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato (rispetto del principio n.12 – Comparabilità e verificabilità).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e degli accantonamenti in fondi rischi.

Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo.

Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto alla pagina seguente mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione derivante

dall'esercizio 2025 (quota vincolata e quota accantonata) e la relativa destinazione della reiscrizione per l'importo complessivo di € **12.603.906,48** da applicarsi nell'esercizio 2026.

Provenienza			Provenienza 2025			Destinazione 2026					
Cap.	Parte entrate	Previsione	Cap.	Parte uscite	Previsione	Parte entrate	Previsione	Parte uscite	Previsione		
255_e	Acc. 222/2012	134.439,57	601_s	Man. st. immobili dir studio	134.439,57	0 art. 003	Avanzo	134.439,57	601_s	Man. st. immobili dir studio	134.439,57
255_e	Acc. 300/2016	2.311.263,09	602_s	Man. st. immobili dir studio	2.163.210,40	0 art. 003	Avanzo	2.163.210,40	602_s	Man. st. immobili dir studio	2.163.210,40
255_e	Acc. 300/2016	2.311.263,09	603_s	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	114.551,44	0 art. 003	Avanzo	114.551,44	603_s	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	114.551,44
			394_s	Mobili e arredi dir. studio	0,00	0 art. 003	Avanzo	0,00	394_s	Mobili e arredi dir. studio	0,00
260_e	Acc. 67/2025	44.607,82	660_s	Man. st. immobili dir studio	44.607,82	0 art. 003	Avanzo	44.607,82	660_s	Man. st. immobili dir studio	44.607,82
25_e	Trasferimenti regionali 2025	2.750.000,00		Retribuzioni in denaro	226.600,00		Avanzo	226.600,00		Retribuzioni in denaro	226.600,00
			Capitoli attinenti le spese del personale	Contributi sociali effettivi	54.100,00	0 art. 003	Avanzo	54.100,00	Capitoli attinenti le spese del personale	Contributi sociali effettivi	54.100,00
				IRAP su retribuzioni	19.300,00	0 art. 003	Avanzo	19.300,00		IRAP su retribuzioni	19.300,00
			260_s	Fondi rinnovi contrattuali	150.000,00	0 art. 003	Avanzo	150.000,00	260_s	Fondi rinnovi contrattuali	150.000,00
10_e	Contributo regionale funzionamento	5.500.000,00		Somme non impegnate dir. Studio	9.035.973,10	0 art. 003	Avanzo	9.035.973,10		Somme non impegnate dir. Studio	9.035.973,10
35_e	Fondo integrativo statale	13.882.812,88									
				FCDE *	636.124,15	0 art. 003	Avanzo	636.124,15	245_s	FCDE **	636.124,15
				Fondo passività potenziali**	25.000,00	0 art. 003	Avanzo	25.000,00	280_s	Fondo passività potenziali**	25.000,00
Totale		26.934.386,45	Totale		12.603.906,48	Totale		12.603.906,48	Totale		12.603.906,48

** Quota accantonata non iscritta a bilancio

	Quote accantonate	811.124,15
	Quote vincolate	11.792.782,33
	Totale	12.603.906,48

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione 2015, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto relativo al 2014 (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa. Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Il quadro di riepilogo effettuato sulla base del modello ministeriale a cui si rinvia (Allegato B), mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nelle tabelle di seguito riportate.

TABELLA DI CALCOLO DEL FCDE DISTINTA PER TITOLO E TIPOLOGIA DI ENTRATA

Tipologia 100

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)		47,4881					
a) 100/ 0	2020	23.781,23	0,00	0,00	0,00								
b) CANONI SERVIZI ABITATIVI	2021	22.753,23	0,00	720,00	720,00								
c)	2022	22.213,23	0,00	180,00	180,00								
d) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	22.033,23	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
e) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
f) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI													
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		0,9914	99,0086	2025	1.400,00	13,88	1.386,12	100,0000	1.386,12			
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		0,7949	99,2051	2025	1.400,00	11,13	1.388,87	100,0000	1.388,87			
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali		0,6170	99,3830	2025	1.400,00	8,64	1.391,36	100,0000	1.391,36			
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		0,3975	99,6025	2025	1.400,00	5,57	1.394,44	100,0000	1.394,44			
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1		99,0086	2025	1.400,00					1.386,12		
				0,0000	2026	0,00					0,00		
				0,0000	2027	0,00					0,00		

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'																				
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo													
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio													
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)		47,4881																		
a) 110/0	2020	3.771,09	0,00	2.421,09	2.421,09																					
b) CANONI SERVIZI DI FORESTERIA	2021	8.850,00	0,00	3.490,00	3.490,00																					
c)	2022	5.568,73	0,00	0,00	0,00																					
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	29.708,64	0,00	24.348,64	24.348,64	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)																			
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	8.015,82	0,00	2.781,82	2.781,82	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)																			
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO																									
Metodo A1 - Media Semplice sui Totali														59,0932	40,9068	2025	7.742,00	4.575,00	3.167,00	100,0000	3.167,00					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti														44,0597	55,9403	2025	7.742,00	3.411,10	4.330,90	100,0000	4.330,90					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo B - Media Ponderata sui Totali														67,1442	32,8558	2025	7.742,00	5.198,30	2.543,70	100,0000	2.543,70					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti														51,1954	48,8046	2025	7.742,00	3.963,55	3.778,45	100,0000	3.778,45					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità														Media Applicata	Metodo A1	40,9067	2025	7.742,00				3.167,00				
																0,0000	2026	0,00				0,00				
																0,0000	2027	0,00				0,00				

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI ai QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "RI-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)		47,4881					
a) 120/ 0	2020	528,67	0,00	248,67	248,67								
b) PROVENTI DA ALTRE GESTIONI (SERVIZI ACCESSORI ABITATIVO)	2021	280,00	0,00	105,00	105,00								
c)	2022	184,00	0,00	95,00	95,00								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	463,00	0,00	374,00	374,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	56,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					54,4213	45,5787	2025	136,00	74,01	61,99	100,0000	61,99
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					43,3890	56,6110	2025	136,00	59,01	76,99	100,0000	76,99
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					62,5690	37,4310	2025	136,00	85,09	50,91	100,0000	50,91
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					41,8889	58,1111	2025	136,00	56,97	79,03	100,0000	79,03
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità					Media Applicata Metodo A1	45,5809	2025	136,00				61,99
								2026	0,00				0,00
								2027	0,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881						
a) 140/0	2020	106.968,82	0,00	17.405,83	17.405,83								
b) CANONI PER SERVIZI ABITATIVI A SEGUITO DI REVOCA	2021	109.237,44	0,00	10.048,64	10.048,64								
c)	2022	120.389,23	0,00	9.119,11	9.119,11								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	135.586,86	0,00	7.135,94	7.135,94	0,0000		% Riduzione Residui (Applicata)					
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	86.113,16	0,00	14.924,49	14.924,49	0,0000		% Incassato/Residui (Inserita)					
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				10,5023	89,4977	2025	82.185,64	8.631,38	73.554,26	100,0000	73.554,26	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				11,1279	88,8721	2025	82.185,64	9.145,54	73.040,10	100,0000	73.040,10	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				10,2275	89,7725	2025	82.185,64	8.405,54	73.780,10	100,0000	73.780,10	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				11,2125	88,7875	2025	82.185,64	9.215,06	72.970,58	100,0000	72.970,58	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				Media Applicata	Metodo A1	89,4977	2025	82.185,64				73.554,26
							0,0000	2026	0,00				0,00
							0,0000	2027	0,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'									
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo		
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)		47,4881							
a) 170/0	2020	0,00	0,00	0,00	0,00										
b) CANONI D'AFFITTO BENI IMMOBILI AGENZIA	2021	0,00	0,00	0,00	0,00										
c)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00										
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	26.400,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)								
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)								
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO					Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		0,0000	100,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
						Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		0,0000	100,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
						Metodo B - Media Ponderata sui Totali		0,0000	100,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
						Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		0,0000	100,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
										2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità					Media Applicata Metodo A1		0,0000	2025	0,00					
								0,0000	2026	0,00					
								0,0000	2027	0,00					

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'																		
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo											
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio											
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881																	
a) 420/ 0	2020	378,00	0,00	378,00	378,00																			
b) RIMBORSO TESSERE MENSA	2021	216,00	0,00	216,00	216,00																			
c)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00																			
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)																	
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)																	
g) 1 CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI	<p style="text-align: center;">ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO</p>																							
Metodo A1 - Media Semplice sui Totali													100,0000	0,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti													40,0000	60,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
Metodo B - Media Ponderata sui Totali													100,0000	0,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti													20,0000	80,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
															2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00				
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità													Media Applicata Metodo A1		0,0000	2025	0,00			0,00				
															0,0000	2026	0,00			0,00				
															0,0000	2027	0,00			0,00				

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio													
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo														
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "RI-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)			47,4881																	
a) 430/0	2020	109.121,27	0,00	19.330,12	19.330,12																					
b) CANONI PER SERVIZI MENSA A SEGUITO DI REVOCA	2021	88.619,18	0,00	10.571,02	10.571,02																					
c)	2022	99.785,23	0,00	9.363,72	9.363,72																					
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	105.620,66	0,00	5.164,90	5.164,90	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)																			
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	92.482,61	0,00	12.226,62	12.226,62	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)																			
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	<p style="text-align: center;">ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO</p>																									
Metodo A1 - Media Semplice sui Totali														11,4312	88,5688	2025	95.907,33	10.963,36	84.943,97	100,0000	84.943,97					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti														11,4275	88,5725	2025	95.907,33	10.959,81	84.947,52	100,0000	84.947,52					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo B - Media Ponderata sui Totali														10,1056	89,8944	2025	95.907,33	9.692,01	86.215,32	100,0000	86.215,32					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti														10,2414	89,7586	2025	95.907,33	9.822,25	86.085,08	100,0000	86.085,08					
																2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
																2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00					
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità														Media Applicata Metodo A1		88,5688	2025	95.907,33				84.943,97				
																0,0000	2026	0,00				0,00				
																0,0000	2027	0,00				0,00				

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881						
a) 470/0	2020	2.806,00	0,00	0,00	0,00								
b) NOLEGGI E LOCAZIONI DI BENI MOBILI	2021	3.050,00	0,00	0,00	0,00								
c)	2022	3.050,00	0,00	0,00	0,00								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				0,0000	100,0000	2025	3.050,00	0,00	3.050,00	100,0000	3.050,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				0,0000	100,0000	2025	3.050,00	0,00	3.050,00	100,0000	3.050,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali				0,0000	100,0000	2025	3.050,00	0,00	3.050,00	100,0000	3.050,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				0,0000	100,0000	2025	3.050,00	0,00	3.050,00	100,0000	3.050,00
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1				100,0000	2025	3.050,00				3.050,00
							0,0000	2026	0,00				0,00
							0,0000	2027	0,00				0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881						
a) 59/ 0	2020	0,00	0,00	0,00	0,00								
b) PROVENTI DALLA VENDITA DI BENI DI CONSUMO (RICAVI MAGAZZINO UNIVERSITY STORE)	2021	0,00	0,00	0,00	0,00								
c)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 1 CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				0,0000	0,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				0,0000	0,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				0,0000	0,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				0,0000	0,0000	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				Media Applicata Metodo A1	0,0000	2025	0,00					0,00
						0,0000	2026	0,00					0,00
						0,0000	2027	0,00					0,00

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "RI-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881						
a) 60/0	2020	102.698,39	0,00	102.693,91	102.693,91								
b) CANONI CONCESSORI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00								
c)	2022	66.002,97	0,00	0,00	0,00								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	115.534,97	0,00	59.702,71	59.702,71	0,0000		% Riduzione Residui (Applicata)					
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	178.115,85	0,00	74.664,00	74.664,00	0,0000		% Incassato/Residui (Inserita)					
g) 3 CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali		51,2727	48,7273	2025	129.640,86	66.470,37	63.170,49	100,0000	63.170,49		
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti		38,7179	61,2821	2025	129.640,86	50.194,22	79.446,64	100,0000	79.446,64		
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali		47,8886	52,1114	2025	129.640,86	62.083,19	67.557,67	100,0000	67.557,67		
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti		42,7574	57,2426	2025	129.640,86	55.431,06	74.209,80	100,0000	74.209,80		
					2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
					2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00			
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1		48,7273	2025	129.640,86			63.170,49			
					0,0000	2026	0,00			0,00			
					0,0000	2027	0,00			0,00			

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881							
a) 70/0	2020	53.909,96	0,00	34.578,00	34.578,00									
b) INCASSI MENSE	2021	21.372,00	0,00	2.382,50	2.382,50									
c)	2022	26.029,50	0,00	7.042,00	7.042,00									
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	60.903,00	0,00	41.611,00	41.611,00	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)							
f) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	2024	52.784,23	0,00	34.436,50	34.436,50	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)							
g) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali					55,8375	44,1625	2025	41.000,00	22.893,38	18.106,63	100,0000	18.106,63	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti					47,1811	52,8189	2025	41.000,00	19.344,25	21.655,75	100,0000	21.655,75	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali					62,1311	37,8689	2025	41.000,00	25.473,75	15.526,25	100,0000	15.526,25	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti					56,9814	43,0186	2025	41.000,00	23.362,37	17.637,63	100,0000	17.637,63	
								2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
								2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità					Media Applicata	Metodo A1	44,1625	2025	41.000,00				18.106,63
								0,0000	2026	0,00				0,00
								0,0000	2027	0,00				0,00

Tipologia 500

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881						
a) 130/0	2020	499.824,31	0,00	82.722,97	82.722,97								
b) RECUPERI BORSE DI STUDIO	2021	404.715,74	0,00	57.675,78	57.675,78								
c)	2022	429.951,94	0,00	57.570,35	57.570,35								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	633.445,61	0,00	129.197,08	129.197,08	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2024	464.046,09	0,00	111.834,18	111.834,18	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 2 CATEGORIA 2 - RIMBORSI IN ENTRATA													
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				18,0511	81,9489	2025	470.502,61	84.930,90	385.571,71	100,0000	385.571,71	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				17,7374	82,2626	2025	470.502,61	83.454,93	387.047,68	100,0000	387.047,68	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				20,1243	79,8757	2025	470.502,61	94.685,36	375.817,25	100,0000	375.817,25	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				19,9926	80,0074	2025	470.502,61	94.065,70	376.436,91	100,0000	376.436,91	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				Media Applicata	Metodo A1	81,9489	2025	470.502,61				385.571,71	
						0,0000	2026	0,00				0,00	
						0,0000	2027	0,00				0,00	

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
													Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)	47,4881						
a) 180/0	2020	18.015,89	0,00	16.318,14	16.318,14								
b) RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE	2021	27.655,06	0,00	26.122,96	26.122,96								
c)	2022	31.227,09	0,00	10.355,86	10.355,86								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	32.507,27	0,00	16.465,35	16.465,35	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2024	38.095,17	0,00	27.328,73	27.328,73	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 2 CATEGORIA 2 - RIMBORSI IN ENTRATA													
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			65,4852	34,5148	2025	9,016,37	5,904,39	3,111,98	100,0000	3,111,98	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			68,1177	31,8823	2025	9,016,37	6,141,74	2,874,63	100,0000	2,874,63	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali			63,6025	36,3975	2025	9,016,37	5,734,64	3,281,73	100,0000	3,281,73	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			64,6562	35,3438	2025	9,016,37	5,829,64	3,186,73	100,0000	3,186,73	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1			34,5148	2025	9,016,37			3,111,98			
					0,0000	2026	0,00			0,00			
					0,0000	2027	0,00			0,00			

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
Residui Rendiconto 2014 (A)	10.848.411,96	Residui Cancellati "Ri-Accert. 2015" (B)	5.151.705,06	Residui al 01/01/2015 (A-B)	5.696.706,90	% Riduzione Residui (B/A)		47,4881					
a) 510/0	2020	51.325,43	0,00	1.120,18	1.120,18								
b) RIMBORSO SPESE LEGALI	2021	51.283,78	0,00	2.097,62	2.097,62								
c)	2022	48.638,82	0,00	668,19	668,19								
e) 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2023	47.970,63	0,00	448,57	448,57	0,0000	% Riduzione Residui (Applicata)						
f) 500 TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2024	4.308,20	0,00	1.193,72	1.193,72	0,0000	% Incassato/Residui (Inserita)						
g) 99 CATEGORIA 99 - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.													
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				2,7162	92,2838	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				7,2579	92,7421	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				2,8825	97,1175	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				10,7898	89,2102	2025	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2026	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
							2027	0,00	0,00	0,00	100,0000	0,00	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		Media Applicata Metodo A1		0,0000	2025	0,00							
				0,0000	2026	0,00							
				0,0000	2027	0,00							

Calcolo accantonamento

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2020-2024)				DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'								
	Esercizi	TOTALE Residui Iniziali	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso	% FCDE	Eser. Bilancio	TOTALE Residui Attuali	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilità	% Obbl. al fondo	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo
TOTALI da ACCANTONARE al FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali				2025	840.580,81			204.456,67	636.124,15	636.124,15		
					2026	0,00			0,00	0,00	0,00		
					2027	0,00			0,00	0,00	0,00		
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti				2025	840.580,81			182.721,73	657.859,08	657.859,08		
					2026	0,00			0,00	0,00	0,00		
					2027	0,00			0,00	0,00	0,00		
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali				2025	840.580,81			211.366,52	629.214,29	629.214,29		
					2026	0,00			0,00	0,00	0,00		
					2027	0,00			0,00	0,00	0,00		
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti				2025	840.580,81			201.752,17	638.828,65	638.828,65		
					2026	0,00			0,00	0,00	0,00		
					2027	0,00			0,00	0,00	0,00		
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				48,89	2025	840.580,81						636.124,15
						2026	0,00						0,00
						2027	0,00						0,00

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 636.124,15.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	Rendiconto	Rendiconto	% di
	2024	2025	scostamento
Titolo 1: Tributi e perequazione	0	0	0
Titolo 2: Trasferimenti correnti	0	0	0
Titolo 3: Entrate extratributarie	654.797,51	636.124,15	-2,85
Titolo 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0
Titolo 5: Riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Totale	654.797,51	636.124,15	-2,85

L'importo del FCDE risulta essere sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Le tipologie esaminate per le quali è stato deciso di creare un corrispondente FCDE in quanto possono dare origine a crediti dubbi, sono:

-Tipologia 500 relativa a quote in contanti di borse di studio erogate a studenti universitari che in seguito a verifica dei requisiti di reddito e di merito sono stati dichiarati non idonei e soggetti a revoca della borsa di studio, spese legali relative ai procedimenti eseguiti per recupero giudiziale del credito per revoca e recuperi e rimborsi di varia

natura dovuti da imprese e privati.

-Tipologia 100 relativa a quote in servizi di borse di studio (mensa e alloggio) erogate a studenti universitari che in seguito a verifica dei requisiti di reddito e di merito sono stati dichiarati non idonei e soggetti a revoca della borsa di studio e a proventi dalla vendita di beni e servizi (mense, alloggi, tessere mensa, locazioni di beni mobili, canoni concessori).

Per quanto riguarda, infine, la modalità di calcolo è stata scelta la stessa modalità utilizzata per il bilancio di previsione 2025-2027, ovvero la modalità 1 (media semplice sui totali) per entrambe le tipologie di entrata.

Accantonamenti in fondo contenziosi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Nella fattispecie, l'accantonamento effettuato da parte dell'Agenzia nell'ambito dell'avanzo di amministrazione riveniente dall'esercizio 2023 per l'importo di € 765.000,00 è stato oggetto di una sostanziale riduzione.

Infatti, con Sentenza n. 1509 del 12.11.2024, pronunciata dal Tribunale Ordinario di Perugia - Sezione specializzata delle Imprese, passata in giudicato, sono stati definiti i procedimenti giurisdizionali promossi da questa Agenzia nei confronti dell'Impresa appaltatrice dei lavori summenzionati TLM Costruzioni, uno avente ad oggetto l'opposizione a decreto ingiuntivo (TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA, RG 5666/2015) e l'altro la domanda di nullità del contratto di appalto Rep. ADiSU n. 501 del 28.10.2013 (TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA - Sezione specializzata in materia di Impresa, RG 3634/2020) e riuniti per connessione.

L'importo dovuto da parte dell'Agenzia all'impresa ricorrente è stato pertanto definitivamente stabilito in € 84.153,72 (importo applicato e pagato nell'esercizio 2025 come quota dell'avanzo di amministrazione presunto, in base a quanto disciplinato dall'Art. 42 del D.Lgs. 188/2011).

Nel corso del 2022, con Decreto del Direttore Generale n. 12/2022, è stato operato il riconoscimento di un debito fuori bilancio; con riferimento a quest'ultimo, si rappresenta che a fronte dell'importo riconosciuto con il citato decreto, pari ad € 52.500,78, è stato impegnato e versato, in seguito alla concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto e in accordo con la controparte, la minore somma di € 40.609,10, rinviando la liquidazione di parte degli interessi moratori all'esito del giudizio.

All'esito di un confronto effettuato con l'Avvocatura dell'Agenzia, dagli atti di causa risulta verosimile prevedere una sentenza sfavorevole per questa Agenzia. Per tale motivazione si è ritenuto prudenzialmente di dover provvedere all'accantonamento di ulteriori risorse per l'importo complessivo di € 25.000,00 così dettagliate:

1. € 11.891,68 quale differenza tra la somma riconosciuta con Decreto 12/2022 e quella impegnata e liquidata con DOL 157/2022;
2. € 13.108,32 per spese legali del giudizio di opposizione e per eventuali ulteriori interessi sulla sorte.

L'importo di € 25.000,00, accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024, è stato confermato come quota da accantonare anche per l'esercizio 2025, così come da comunicazione del Dirigente del servizio competente.

L'accantonamento complessivo al fondo contenziosi, quale accantonamento dell'avanzo di amministrazione, nel consuntivo 2025, risulta essere pari ad € 25.000,00.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo in questione potranno essere incrementati/ridotti mediante variazioni da apportare al bilancio di previsione 2026-2028 o in alternativa in occasione dell'approvazione del successivo bilancio di previsione o mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione del successivo rendiconto, per tener conto del nuovo contenzioso formatosi o dell'evoluzione di quello esistente, alla data di approvazione dei documenti contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della presente relazione sul rendiconto, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n. 5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

ENTRATE DI COMPETENZA (Riepilogo titoli)	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Accertamenti	Differenza	% realizzo
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)	9.465.366,04	-	-	-
Avanzo applicato in entrata	12.392.160,06	-	-	-
Parziale	21.857.526,10	-	-	-
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	38.942.059,78	35.376.850,41	3.565.209,37	90,84
Titolo 3: Entrate Extratributarie	1.917.558,57	1.712.335,72	205.222,85	89,30
Titolo 4: Entrate in conto capitale	8.794.581,24	785.060,43	8.009.520,81	8,93
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7: Anticipazioni da tesoriere/cassiere	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
Parziale (finanziamento x spesa)	51.254.199,59	-	-	-
Titolo 9: Entrate C/terzi e partite giro	2.785.000,00	2.014.441,50	770.558,50	72,33
TOTALE	75.896.725,69	39.888.688,06	14.150.511,53	52,56

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 2: Trasferimenti correnti	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Accertamenti	Differenza	% realizzo
101 Da Amministrazioni pubbliche	38.942.059,78	35.376.850,41	3.565.209,37	90,84
102 Da Famiglie	0	700	-700,00	-
103 Da Imprese	0	0	0,00	0
104 Da Istituzioni Sociali Private	0	0	0,00	0
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0,00	0
Totale	38.942.059,78	35.377.550,41	3.564.509,37	90,85

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.* I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale;
- *Rimborsi e altre entrate correnti.* Tale tipologia di entrata si riferisce prevalentemente agli importi accertati relativamente a revoche di borse di studio in contanti a studenti inizialmente dichiarati idonei e pertanto percettori di borsa di studio ma che in seguito a verifica non sono risultati in possesso dei requisiti di redditi e di merito previsti dal bando di concorso di riferimento. Tali entrate possono essere soggette a rateizzazione sulla base di specifica richiesta presentata dallo studente soggetto a revoca. A tale proposito l'accertamento avviene seguendo quanto stabilito nel Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011) al punto 3.5 che dispone che " *Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che l'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate [...]*".

Inoltre, tale tipologia di entrata (revoche borse di studio), unitamente alla tipologia 100 è stata soggetta ad analisi al fine della determinazione e costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 3: Entrate Extratributarie	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Accertamenti	Differenza	% realizzo
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	847.000,00	741.046,80	105.953,20	87,49
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	0	0	0	0
300 Interessi attivi	1,00	5.544,10	-5.543,10	-
400 Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.070.557,57	965.744,82	104.812,75	90,21
Totale	1.917.558,57	1.712.335,72	205.222,85	89,30

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Contributi agli investimenti.* Per quanto concerne questa tipologia di entrata l'accertamento può avvenire come

descritto al Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011) al punto 3.6 lettere b e c.

In particolare la lettera b, in riferimento ai contributi da altre amministrazioni pubbliche, stabilisce che la scadenza del credito "coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c), con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. Tale strumento di divulgazione può essere adottato anche dagli altri Enti. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;"

Mentre la lettera c stabilisce che "per quanto riguarda, in particolare, i "Contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa" a rendicontazione", l'accertamento è imputato secondo le seguenti modalità, definite distintamente per i trasferimenti erogati tra amministrazioni pubbliche che adottano il principio della competenza finanziaria potenziato e per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano tale principio:

- in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni. La delibera con cui un ente decide di erogare contributi "a rendicontazione" a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un'obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:
 - l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo;
 - l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni.
- Nel corso della gestione, l'attuazione della spesa potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto. Di tali eventuali differenze, l'Ente beneficiario provvede a dare tempestiva comunicazione all'Ente erogante in occasione delle rendicontazioni, aggiornando il programma o cronoprogramma della spesa. A seguito di tali aggiornamenti, entrambi gli enti provvedono alle necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione e alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi in cui le entrate e le spese sono esigibili.

Nel caso di trasferimenti erogati "a rendicontazione" da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa. [...]"

- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Titolo 4: Entrate in conto capitale	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Accertamenti	Differenza	% realizzo
100 Tributi in conto capitale	0	0	0	0
200 Contributi agli investimenti	8.794.581,24	785.060,43	-8.009.520,81	8,93
300 Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0	0	0
500 Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0
Totale	8.794.581,24	785.060,43	-8.009.520,81	8,93

Per questo titolo di entrata esistono residui derivanti dall'esercizio 2024 e precedenti pari ad € 3.441.260,63 imputabili per la maggior parte a contributi agli investimenti dovuti dalla Regione Umbria e contributi statali per opere di ristrutturazione.

Con atto della Giunta regionale n. 11097 del 20/12/2010 nel quale tra l'altro veniva impegnato l'importo di € 4.858.291,00 quale co-finanziamento regionale L. 338/2000 ai fini della costruzione dello studentato in Via E. dal Pozzo, stanziamento iscritto in entrata nel bilancio Adisu e corrispondentemente impegnato.

Sulla base delle indicazioni da parte dell'Ufficio tecnico dell'Agenzia, l'importo del finanziamento sopra indicato è stato cancellato nell'esercizio 2015 sia in entrata che in uscita per la parte non utilizzata e non rendicontata (€ 4.742.569,19) e la relativa re-imputazione è stata effettuata nell'esercizio 2016 per quanto riguarda la parte entrata e quindi la somma è stata accertata per intero al cap. 255 CDR 3 del bilancio 2016 (l'accertamento risulta parzialmente incassato all'esercizio 2025).

Con DD 10101 del 29/12/2011 il servizio "Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica" della Giunta regionale prende atto della rimodulazione del piano economico e finanziario per lo sviluppo del programma abitativo per studenti universitari di cui alla L. 338/2000 cofinanziato dal MIUR e contestualmente impegna a favore dell'Agenzia la somma di € 700.000,00, quale cofinanziamento regionale.

Le somme accertate in entrata la cui erogazione è stata disposta a favore dell'Agenzia da parte della Regione Umbria con il citato atto (DD 10101 del 29/12/2011) sono stati iscritti in uscita al capitolo 601 e sono stati soltanto parzialmente impegnati nell'esercizio 2025 e precedenti.

Con L.R. 20/2014 di assestamento al bilancio regionale e successiva DGR n. 1480 del 21/11/2014, viene previsto uno stanziamento di € 7.500.000,00 a titolo di "Manutenzione straordinaria di immobili regionali. Interventi su beni immobili gestiti dall'Adisu".

Con Determinazione Dirigenziale n. 11318 del 30/12/2014 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta regionale, è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.000,00.

Con DGR n. 1600 del 21/12/2015, come modificata dalla DGR 567/2016, è stata approvata la rimodulazione del Programma di sviluppo abitativo per studenti universitari A.D.i.S.U..

Con Determinazione Dirigenziale n. 10477 del 29/12/2015 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione

Umbria - Giunta Regionale, è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.000,00.

I finanziamenti concessi dalla Regione Umbria con le citate Determinazioni Dirigenziali n. 11318/2014 e n. 10477/2015 sono state oggetto di accertamento nell'esercizio 2016 per l'importo di € 5.948.933,81, e che i rimanenti importi sono stati allocati sui competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio pluriennale 2026-2028 in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Con decreto del Vice commissario del governo per la ricostruzione sisma 2016, n. 40 del 25 giugno 2018, ed in particolare l'allegato 1 "Programma degli interventi Opere Pubbliche – Ordinanza Commissario Straordinario n. 56/2018", è stata attribuita all'Agenzia per il diritto allo studio universitario, in qualità di Ente interessato che ha manifestato la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, la somma di € 2.500.000,00, successivamente integrata ad € 2.970.000,00 (parzialmente utilizzati alla data del 31/12/2025) al fine di dare seguito alle opere di manutenzione straordinaria della Casa dello studente (padiglione 4).

Con DM 1488/2023 avente ad oggetto "Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A1 - B - C ammissibili al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del Decreto Ministeriale n. 1257 del 30.11.2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)" è stata attribuita all'Agenzia una quota per lo svolgimento di un intervento presso il complesso residenziale universitario di V.le Z. Faina in Perugia, Pad. 1,2 2, 3 e 4, iscritta nel bilancio 2025 per un importo complessivo di € 24.023.571,10 nei competenti capitoli ovvero 265_E, 595_S e 596_S.

L'importo concesso di cui al precedente punto, non è stato utilizzato nell'esercizio 2025 ed è stato quindi riscritto nel bilancio di previsione 2026-2028 in base al cronoprogramma di utilizzazione fornito dal competente Ufficio tecnico dell'Agenzia.

Con DGR n. 1046 del 04/11/2020 avente ad oggetto "Decreto MIT 343/2020" Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione Riparto ulteriori disponibilità 2020". Quota Studenti Universitari. Determinazioni" è stato stabilito di incaricare l'Adisu di attuare le disposizioni che uno specifico decreto del MUR ha disciplinato in relazione alle modalità d'accesso ai benefici previsti a favore di studenti universitari fuori sede per un importo di € 388.684,27. L'indicato decreto MIUR è stato emanato nel 2021 e pertanto il relativo contributo è stato stanziato ed utilizzato nel 2021 per l'importo di € 350.130,87. L'importo residuo di € 38.553,40, in accordo con i competenti uffici regionali, è stato riscritto nei competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026 in attesa di indicazioni da parte del Ministero circa la effettiva possibilità di utilizzazione dei residui.

Con deliberazione del 13/09/2023, n.933 la Giunta regionale ha preso atto della proposta avanzata dal Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADiSU) dell'Umbria con nota del 30/05/2023 per la realizzazione di una residenza per studenti universitari nei locali del fabbricato viaggiatori della stazione di Perugia Centrale ai piani primo secondo e terzo, con risorse finanziarie disponibili nell'ambito dell'avanzo di amministrazione del bilancio dell' Agenzia per il diritto allo studio (ADiSU, in merito alla quale è stato sviluppato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo per la relativa riqualificazione con un intervento integrato che punta a migliorare l'accessibilità al servizio ferroviario, l'integrazione modale e la riqualificazione del fabbricato viaggiatori, di proprietà di RFI, con l'ipotesi di realizzazione di una residenza universitaria.

Al punto 3 del deliberato relativo all'adozione della Giunta Regionale n. 103 del 07/02/2024 avente ad oggetto "Accordo tra la Regione Umbria, il Comune di Perugia, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario per l'utilizzo del Fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Perugia. Approvazione dello schema di Accordo." si stabilisce "che gli oneri previsti nell'Accordo:

a) euro 1.699.284,12, quale quota a carico della Regione dell'Umbria per la realizzazione degli interventi di cui di cui all'art.5, lett. B dell'Accordo;

b) canone annuo di locazione, da determinarsi al momento della stipula dell'atto nella misura pari alla metà del minimo dei valori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) di riferimento, oltre I.V.A. ed oneri accessori,

per una durata contrattuale di 9+9 anni (attualmente quantificabile per un fabbricato civile, tipo di conservazione normale, in euro 74.634,00 annui);

c) acquisto degli arredi di cui alla nota 30/05/2023 del Commissario straordinario dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADiSU);

saranno sostenuti dall’Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADiSU) dell’Umbria mediante risorse da reperire nel proprio bilancio di previsione”.

Con i decreti dell’Amministratore Unico n. 2 e 5 del 2024, a seguito dell’aggiornamento della tabella dimostrativa dell’avanzo di amministrazione presunto, si è proceduto all’iscrizione dell’avanzo di amministrazione riveniente dal rendiconto 2023, all’esercizio 2024 ai fini della utilizzazione di parte dell’avanzo di amministrazione per la copertura dei costi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 07/02/2024.

Ad oggi non è stato comunicato il Cronoprogramma delle obbligazioni finanziarie di cui al citato accordo di tra la Regione Umbria, il Comune di Perugia, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario per l’utilizzo del Fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Perugia, e pertanto è risultato necessario modificare, spostandola al 2026, la esigibilità delle obbligazioni passive originariamente imputate a esercizi precedenti.

Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell’ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell’ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell’anno. L’eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l’ammontare massimo dell’anticipazione che l’ente ha legittimamente utilizzato nell’esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all’esercizio in cui l’obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere che nell’anno 2024 è stata prevista ma non utilizzata.

Titolo 7: Anticipazioni da tesoriere/cassiere	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	% realizzo
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	1.600.000,00	0	-1.600.000,00	0,00
Totale	1.600.000,00	0,00	-1.600.000,00	0

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell’esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti,

infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nel conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

SPESE DI COMPETENZA (Riepilogo titoli)	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Impegni	Differenza	% realizzo
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-	-	
Titolo 1: Spese Correnti	57.200.858,65	39.986.416,99	-17.214.441,66	69,91
Titolo 2: Spese in conto capitale	14.310.867,04	1.363.804,35	-12.947.062,69	9,53
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	1.600.000,00	0,00	-1.600.000,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite giro	2.785.000,00	2.014.441,50	-770.558,50	72,33
Totale	75.896.725,69	43.364.662,84	-32.532.062,85	57,14

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato pagato dall'Agenzia che ha beneficiato della prestazione. In caso di personale dell'Agenzia comandato verso l'esterno, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata.

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. Si ricorda che il principio della competenza finanziaria potenziata, per il quale gli impegni sono imputati contabilmente all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, si applica anche alle obbligazioni giuridiche riguardanti il trattamento accessorio erogato al personale per le indennità di produttività e di risultato.
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Questa ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macroaggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

La spesa corrente indicata è quella impegnata con esigibilità nel 2025.

Titolo 1: Spese Correnti	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Impegni	Differenza	% realizzo
101 Redditi da lavoro dipendente	3.020.005,51	2.728.126,85	-291.878,66	90,34
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	633.806,24	595.450,07	-38.356,17	93,95
103 Acquisto di beni e servizi	11.953.971,36	10.946.651,80	-1.007.319,56	91,57

104 Trasferimenti correnti	34.911.302,16	24.634.405,48	-10.276.896,68	70,56
105 Trasferimenti di tributi	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	42.194,51	21.194,51	-21.000,00	50,23
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.036.500,00	1.009.174,50	-27.325,50	97,36
110 Altre spese correnti	5.603.078,87	51.413,78	-5.551.665,09	0,92
Totale	57.201.858,65	39.986.416,99	-17.215.441,66	69,90

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata;

- *Impegno ed imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa;

- *Adeguamento del crono programma.* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia. Come per la spesa corrente anche il dato della spesa in c/capitale è riferito a solo quella impegnata con esigibilità nel 2025.

Titolo 2: Spese in conto capitale	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Impegni	Differenza	% realizzo
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.611.582,92	1.363.804,35	11.247.778,57	10,81

203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	1.699.284,12	0,00	0,00	0,00
Totale	14.310.867,04	1.363.804,35	11.247.778,57	9,53

Per quanto riguarda i finanziamenti concessi da parte della Regione Umbria per la copertura delle spese relative al piano triennale delle opere pubbliche si rinvia a quanto descritto nell'ambito della parte entrate in conto capitale.

Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità). Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

-Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

-Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Titolo 4: Rimborso prestiti	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Impegni	Differenza	% realizzo
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di

liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio. Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per la chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere che nell'anno 2025 è stata prevista ma non utilizzata.

Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	RENDICONTO 2025			
	Previsioni finali	Impegni	Differenza	% realizzo
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	1.600.000,00	0,00	-1.600.000,00	0,00
Totale	1.600.000,00	0,00	-1.600.000,00	0,00

RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI CON L'UTILIZZO DELLE RISORSE LEGATE AL P.N.R.R.

Per quanto concerne l'utilizzo dei fondi P.N.N.R. non esiste un rischio (art. 38, comma 1, lett. osexies, D.Lgs. n. 127/1991) specifico relativo al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.N.R.R. e del conseguente potenziale obbligo di restituzione delle somme ricevute, come dichiarato dai dirigenti responsabili con note acquisite al protocollo dell'Agenzia.

L'agenzia nel corso dell'esercizio 2025 ha utilizzato risorse P.N.R.R in relazione a due tipologie di finanziamento:

1. Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" del P.N.R.R.
2. Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU1.

1. Il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ha disposto, in particolare, che le risorse aggiuntive del PNRR non concorrano al computo della percentuale a carico delle Regioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 68/2012. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con i seguenti decreti direttoriali:

- n. 2089 del 22/12/2025, ha definito la ripartizione delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno accademico 2025/2026;
- n. 180 dell'11/02/2026, ha formalizzato l'assegnazione delle risorse disponibili per l'anno 2025 in favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio in qualità di Soggetti Attuatori dell'Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" della Misura 4, Componente 1 del PNRR, concedendo, in particolare, alla Regione Umbria un importo complessivo pari ad euro 3.526.655,97.

Nelle more dell'adozione del sopra menzionato decreto di assegnazione delle risorse PNRR relative all'a.a. 2025/2026 e al fine di evitare ritardi nell'erogazione delle prestazioni a favore degli studenti, incompatibili con le esigenze degli stessi e le tempistiche del bando di concorso vigente, Adisu ha proceduto:

- con il provvedimento n. 1229 del 17/12/2025, all'approvazione delle graduatorie dei beneficiari di borsa di studio per l'a.a. 2025/2026 a valere sulle risorse regionali e ministeriali, nonché sui fondi FSC e FSE+, individuando nell'Allegato 3 al medesimo atto — tra i beneficiari finanziati con fondi ordinari e in via meramente ricognitiva — gli studenti potenzialmente ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse PNRR, anche al fine di evitare sovrapposizioni tra le diverse fonti di finanziamento, tenuto conto delle fisiologiche modifiche, integrazioni e scorrimenti delle graduatorie medesime nel corso della loro gestione;
- con il provvedimento n. 1235 del 22/12/2025, alla liquidazione della prima rata di borsa di studio in contanti in favore degli studenti risultati beneficiari.

In data 20/01/2026, Adisu — in qualità di Soggetto Attuatore per la Regione Umbria dell'Investimento 1.7 della Missione M4C1 del PNRR — ha quindi perfezionato le procedure per la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP H91125000930006) nell'ambito del "Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto

allo studio universitario a.a. 2025/2026", adottato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 39 del 10/07/2025 e pubblicato nel BUR n. 30 del 15/07/2025.

Con i provvedimenti nn. 141 del 14/02/2026, 176 del 19/02/2026 e 316 del 25/03/2026, si è successivamente dato corso alla modifica e all'integrazione delle graduatorie dei beneficiari di borsa di studio a.a. 2025/2026, con contestuale liquidazione delle quote integrative di prima rata in favore degli aventi diritto.

- Con il provvedimento n. 337 del 01/04/2026, Adisu ha infine provveduto, su indicazione del Ministero competente: all'accertamento in entrata della somma complessiva di euro 3.526.655,97 sul capitolo 43 del bilancio di previsione dell'Agenzia 2026/2028, annualità 2026, denominato "Trasferimenti fondi europei del PNRR ex L. 29/12/2021, n. 233 - Misura investimenti 1.7 missione M4C1 CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91I25000930006 (A.A. 2025/2026)";
- alla ricognizione delle graduatorie dei beneficiari di borsa di studio a.a. 2025/2026, da ultimo approvate con il provvedimento n. 316/26, finalizzata all'individuazione dei nuovi beneficiari a valere sul PNRR, così da consentire il corretto utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Umbria con il decreto direttoriale n. 180/26 e, conseguentemente, il raggiungimento del target M4C1-15 in scadenza il 31/12/26 (pari a euro 2.418.758,99 per l'erogazione di borse di studio in contanti ed euro 1.109.800,00 per l'erogazione di servizi mensa e alloggio).

2. In esito alla partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.3 APP IO - ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) SETTEMBRE 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, questo Servizio è stato ammesso a finanziamento per l'attivazione di servizi sulla piattaforma per un ammontare di complessivi € 30.015,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1225 del 23.12.2024 si è provveduto all'accertamento in entrata sul Cap. 570 della somma di euro 30.015,00 e al contestuale impegno del medesimo importo sul Cap. 870 del bilancio 2024 dell'Agenzia in favore all'operatore In4matic srl, esecutore del contratto d'appalto relativo ai "Misura 1.4.3 App IO. Altri Enti Settembre 2022" Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU,.

A seguito dell'avvenuta prestazione del servizio, con Determinazione Dirigenziale n. 846 del 17/09/2025 si è proceduto alla liquidazione di euro 27.450,00 alla ditta In4matic srl.

Successivamente al 31/03/2026 all'interno della piattaforma PA DIGITALE 2026 è stata attivata la procedura per richiedere l'erogazione finale del contributo e alla quale questo Servizio sta provvedendo.

In esito alla partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - SETTEMBRE 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU., questo Servizio è stato ammesso a finanziamento per l'attivazione dei servizi sulla piattaforma per un ammontare di complessivi € 25.010,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1143 del 04.12.2025 si è provveduto all'accertamento in entrata sul Cap. 571 della somma di euro 25.010,00 e al contestuale impegno del medesimo importo sul Cap. 871 del bilancio 2025 dell'Agenzia in favore all'operatore In4matic srl, esecutore del contratto d'appalto relativo ai "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - SETTEMBRE 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU..

A seguito dell'avvenuta prestazione del servizio, per poter provvedere all'attivazione della procedura di richiesta dell'erogazione finale del contributo all'interno della piattaforma PA DIGITALE 2026, questo Servizio ha sollecitato il fornitore In4matic srl all'emissione della fattura di euro 19.520,00 da liquidare.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Agenzia, ad oggi, annovera tra i diritti reali di godimento il solo diritto di superficie temporaneo sul terreno censito al catasto Terreni del Comune di Perugia identificato al Foglio 283 part. 1594, della superficie di mq. 6.513,00.

Il diritto di superficie di durata ventennale, a far data dal 30.07.2015, è stato costituito in favore dell'Agazia dall'Università degli Studi di Perugia, al fine di realizzare su tale terreno un servizio di mensa nell'interesse della generalità degli studenti iscritti all'Università di Perugia e delle comunità accademiche in generale. Ai soli fini fiscali il valore di tale diritto di superficie è stato dichiarato pari ad € 10.000,00.

Diritti reali di godimento al 31/12/2025

DESCRIZIONE BENE	COMUNE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE D'USO	DIRITTO REALE	SCADENZA
TERRENO mq 6513	PERUGIA	Polo Unico U.	Mensa universitaria	Diritto di superficie	30.07.2035

CONCLUSIONI

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi e quella degli impegni imputati agli esercizi successivi.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2025	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2025	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
SCHEDA Nr. 5					
245/0 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	654.797,51	0,00	0,00	-18.673,36	636.124,15
TOTALE SCHEDA Nr. 5	654.797,51	0,00	0,00	-18.673,36	636.124,15
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	654.797,51	0,00	0,00	-18.673,36	636.124,15
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 1					
280/0 ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI	109.153,72	-84.153,72	0,00	0,00	25.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1	109.153,72	-84.153,72	0,00	0,00	25.000,00
SCHEDA Nr. 13					
260/0 FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	35.000,00	0,00	150.000,00	-35.000,00	150.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 13	35.000,00	0,00	150.000,00	-35.000,00	150.000,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	144.153,72	-84.153,72	150.000,00	-35.000,00	175.000,00
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	798.951,23	-84.153,72	150.000,00	-53.673,36	811.124,15

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

**ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 6										
25/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER STIPENDI, RETRIBUZIONI, ONERI RIFLESSI E IRAP PER IL PERSONALE ADISU	300.000,00	0,00	2.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750.000,00	3.050.000,00
27/0	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI)	0,00	0,00	152.416,01	0,00	0,00	0,00	0,00	152.416,01	152.416,01
70/0	INCASSI MENSE	0,00	0,00	114.102,83	0,00	0,00	1,00	0,00	114.102,83	114.101,83
50/0	RETRIBUZIONI IN DENARO (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	12.900,00	0,00	121.931,87	1.206,00	0,00	0,00	-110.237,87	-123.137,87
52/0	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	3.100,00	0,00	35.110,29	0,00	0,00	0,00	-32.010,29	-35.110,29
53/0	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	1.792,00	0,00	0,00	0,00	-1.792,00	-1.792,00
54/0	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SULL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE, DEI REDDITI ASSIMILATI E DELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE) DELL'ADISU (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	1.100,00	0,00	7.927,70	0,00	0,00	0,00	-6.827,70	-7.927,70
170/0	FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	7.559,60	0,00	0,00	0,00	-7.559,60	-7.559,60
860/0	RIMBORSO MISSIONI	0,00	0,00	0,00	168,35	0,00	0,00	0,00	-168,35	-168,35
1790/0	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 6										
	2350/0 RETRIBUZIONI IN DENARO (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	57.100,00	0,00	466.674,67	3.068,30	0,00	0,00	-412.642,97	-469.742,97
	2352/0 CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	13.600,00	0,00	132.095,32	0,00	0,00	0,00	-118.495,32	-132.095,32
	2353/0 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	2.388,00	0,00	0,00	0,00	-2.388,00	-2.388,00
	2354/0 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SULL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE, DEI REDDITI ASSIMILATI E DELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE) DELL'ADISU (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	4.900,00	0,00	35.304,32	0,00	0,00	0,00	-30.404,32	-35.304,32
	2355/0 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2360/0 RETRIBUZIONI IN DENARO (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	58.700,00	0,00	571.035,29	2.497,81	0,00	0,00	-514.833,10	-573.533,10
	2362/0 CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	13.900,00	0,00	159.071,90	0,00	0,00	0,00	-145.171,90	-159.071,90
	2363/0 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	1.397,00	0,00	0,00	0,00	-1.397,00	-1.397,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 6										
	2364/0 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SULL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE, DEI REDDITI ASSIMILATI E DELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE) DELL'ADISU (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	5.000,00	0,00	49.362,53	0,00	0,00	0,00	-44.362,53	-49.362,53
	2365/0 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2370/0 RETRIBUZIONI IN DENARO (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	11.600,00	0,00	150.997,54	134,21	0,00	0,00	-139.531,75	-151.131,75
	2371/0 Rimborso per spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2372/0 CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	2.700,00	0,00	42.472,46	0,00	0,00	0,00	-39.772,46	-42.472,46
	2373/0 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	596,00	0,00	0,00	0,00	-596,00	-596,00
	2374/0 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SULL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE, DEI REDDITI ASSIMILATI E DELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE) DELL'ADISU (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	1.000,00	0,00	13.052,02	0,00	0,00	0,00	-12.052,02	-13.052,02
	2375/0 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 6										
	2380/0 RETRIBUZIONI IN DENARO (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	23.700,00	0,00	369.488,99	2.269,04	0,00	0,00	-348.058,03	-371.758,03
	2382/0 CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	5.600,00	0,00	101.506,46	0,00	0,00	0,00	-95.906,46	-101.506,46
	2383/0 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	5.795,01	0,00	0,00	0,00	-5.795,01	-5.795,01
	2384/0 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SULL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE, DEI REDDITI ASSIMILATI E DELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE) DELL'ADISU (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	2.000,00	0,00	29.744,31	0,00	0,00	0,00	-27.744,31	-29.744,31
	2385/0 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2390/0 RETRIBUZIONI IN DENARO (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	62.800,00	0,00	430.595,25	1.000,00	-3.400,00	0,00	-368.795,25	-428.195,25
	2391/0 Rimborso per spese di personale	0,00	0,00	0,00	94.000,00	0,00	0,00	0,00	-94.000,00	-94.000,00
	2392/0 CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	15.000,00	0,00	131.914,50	0,00	0,00	0,00	-116.914,50	-131.914,50
	2393/0 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	3.264,30	0,00	0,00	0,00	-3.264,30	-3.264,30

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 6										
	2394/0 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SULL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE, DEI REDDITI ASSIMILATI E DELLE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE) DELL'ADISU (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	5.300,00	0,00	54.144,86	0,00	-9.648,06	0,00	-48.844,86	-44.496,80
	2395/0 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (SPESE OBBLIGATORIE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2396/0 LAVORO FLESSIBILE E ACQUISTO SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SCHEDA Nr. 6	300.000,00	300.000,00	3.016.518,84	3.019.390,54	10.175,36	-13.047,06	0,00	286.952,94	300.000,00
	TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (i/1)	300.000,00	300.000,00	3.016.518,84	3.019.390,54	10.175,36	-13.047,06	0,00	286.952,94	300.000,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 7										
240/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI (PIANO TRIENNALE)	2.709.949,81	0,00	715.442,61	0,00	0,00	0,00	0,00	715.442,61	3.425.392,42
255/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI SERVIZIO ABITATIVO (L.338/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
394/0	MOBILI E ARREDI DIRITTO ALLO STUDIO (AVANZO VINCOLATO)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
590/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (SEDE) (PIANO TRIENNALE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (IMMOBILI DIRITTO ALLO STUDIO) (PIANO TRIENNALE)	0,00	0,00	0,00	702.143,66	0,00	0,00	0,00	-702.143,66	-702.143,66
601/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (IMMOBILI DIRITTO ALLO STUDIO) (AVANZO VINCOLATO)	0,00	134.439,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.439,57	0,00
602/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (IMMOBILI DIRITTO ALLO STUDIO) (AVANZO VINCOLATO DA PIANO TRIENNALE)	0,00	2.456.523,13	0,00	302.871,59	0,00	-9.558,85	0,00	2.153.651,54	-293.312,74
603/0	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (IMMOBILI DIRITTO ALLO STUDIO) (AVANZO VINCOLATO DA PIANO TRIENNALE)	0,00	118.987,11	0,00	4.435,67	0,00	0,00	0,00	114.551,44	-4.435,67

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 7										
	611/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (PROGETTI EDILIZIA L. 338/2000) (PIANO TRIENNALE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1370/0 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (UFFICIO TECNICO) (PIANO TRIENNALE)	0,00	0,00	0,00	9.896,64	0,00	0,00	0,00	-9.896,64	-9.896,64
	2290/0 TERRENI (PIANO TRIENNALE)	0,00	0,00	0,00	3.402,30	0,00	0,00	0,00	-3.402,30	-3.402,30
TOTALE SCHEDA Nr. 7		2.709.949,81	2.709.949,81	715.442,61	1.022.749,86	0,00	-9.558,85	0,00	2.402.642,56	2.412.201,41

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 8										
10/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO (CAP. 931 DEL BILANCIO REGIONALE)	9.298.056,53	0,00	4.994.858,74	0,00	0,00	0,00	0,00	4.994.858,74	14.292.915,27
15/0	INTEGRAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI PER IL D.S.U. (CAP. 936 BILANCIO REGIONALE)	0,00	0,00	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	620.000,00
20/0	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (CAP. 932 DEL BILANCIO REGIONALE)	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00
35/0	TRASFERIMENTI FONDO INTEGRATIVO EX ART. 16, C. 4, I. 390/91 (TRASFERIMENTI STATALI)	0,00	0,00	13.882.812,88	0,00	0,00	0,00	0,00	13.882.812,88	13.882.812,88
39/0	TRASFERIMENTI FONDI REGIONALI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DI PROGETTI COMUNITARI SUL PR UMBRIA FSE+ 2021/2027	0,00	0,00	6.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.150.000,00	6.150.000,00
41/0	Trasferimenti fondi regionali connessi all'espletamento di progetti comunitari (Fondo FSC capitoli del bilancio regionale 02821_S)	0,00	0,00	2.874.037,53	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.037,53	2.874.037,53
43/0	Trasferimenti fondi europei del PNRR ex L. 29/12/2021, n. 233 - Misura investimenti 1.7 missione M4C1 CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91122001410006 (A.A. 2022/2023) - CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91123001720006 (A.A. 2023/2024)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 8										
70/0	INCASSI MENSE	0,00	0,00	136.928,12	0,00	0,00	1,00	0,00	136.928,12	136.927,12
130/0	RECUPERI BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	331.203,78	0,00	0,00	20.445,14	0,00	331.203,78	310.758,64
140/0	CANONI PER SERVIZI ABITATIVI A SEGUITO DI REVOCA	0,00	0,00	39.003,79	0,00	0,00	3.480,00	0,00	39.003,79	35.523,79
430/0	CANONI PER SERVIZI MENSA A SEGUITO DI REVOCA	0,00	0,00	33.775,66	0,00	0,00	9.529,00	0,00	33.775,66	24.246,66
295/0	RIMBORSO SPESA PASTI A STUDENTI IDONEI	0,00	0,00	0,00	3.991,50	0,00	0,00	0,00	-3.991,50	-3.991,50
300/0	ALTRI BENI DI CONSUMO (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	32.829,20	0,00	0,00	0,00	-32.829,20	-32.829,20
310/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	1.481,82	0,00	0,00	0,00	-1.481,82	-1.481,82
320/0	PREMI DI ASSICURAZIONI (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	15.281,69	0,00	0,00	0,00	-15.281,69	-15.281,69
340/0	UTENZE E CANONI (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	1.083.210,94	0,00	-33.412,95	0,00	-1.083.210,94	-1.049.797,99
345/0	UTENZE DI TELEFONIA (COLLEGI E MENSE)	0,00	0,00	0,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	-12.600,00	-12.600,00
350/0	SERVIZI DI RISTORAZIONE	0,00	0,00	0,00	3.684.906,07	0,00	-63.082,98	0,00	-3.684.906,07	-3.621.823,09
365/0	SERVIZI AUSILIARI DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	336.327,50	0,00	0,00	0,00	-336.327,50	-336.327,50
380/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE (MENSE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
SCHEDA Nr. 8											
	390/0	MOBILI E ARREDI (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	30.085,22	0,00	0,00	0,00	-30.085,22	-30.085,22
	405/0	SERVIZIO DI PORTINERIA RESIDENZE UNIVERSITARIE	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.500.000,00	-1.500.000,00
	410/0	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	533.867,97	0,00	-1.639,23	0,00	-533.867,97	-532.228,74
	430/0	UTILIZZO BENI DI TERZI (PREVENZIONE E PROTEZIONE - DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	1.253.342,03	0,00	0,00	0,00	-1.253.342,03	-1.253.342,03
	435/0	RIMBORSO SPESA ALLOGGIO A STUDENTI IDONEI	0,00	0,00	0,00	8.463,00	0,00	0,00	0,00	-8.463,00	-8.463,00
	459/0	Cofinanziamento regionale per espletamento progetti comunitari a valere sul PR Umbria FSE+2021/2027	0,00	0,00	0,00	1.342.395,53	0,00	0,00	0,00	-1.342.395,53	-1.342.395,53
	460/0	BORSE DI STUDIO	0,00	9.298.056,53	0,00	7.304.618,10	4.900.000,00	0,00	2.751,78	-2.903.809,79	-12.201.866,32
	461/0	Borse di studio connesse all'espletamento di progetti comunitari - FSC (cap. 41_E)	0,00	0,00	0,00	2.873.833,53	0,00	0,00	0,00	-2.873.833,53	-2.873.833,53
	463/0	Borse di studio per l'espletamento di progetti connessi al PNRR ex L. 29/12/2021, n. 233 - Misura investimento 1.7 Missione M4C1 (Cap. 43_E) CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91I22001410006 (A.A. 2022/2023) - CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91I23001720006 (A.A. 2023/2024) - CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91I24000750006 (A.A. 2024/2025)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.970.017,47	1.970.017,47	1.970.017,47

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
SCHEDA Nr. 8											
	464/0	BORSE DI STUDIO CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DI PROGETTI COMUNITARI A VALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021/2027 (CAPITOLO 39_E)	0,00	0,00	0,00	6.115.356,79	0,00	0,00	0,00	-6.115.356,79	-6.115.356,79
	465/0	RIMBORSO TASSA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	902.720,00	0,00	-8.680,00	0,00	-902.720,00	-894.040,00
	470/0	CONTRIBUTI E SUSSIDI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	70.600,00	0,00	0,00	0,00	-70.600,00	-70.600,00
	473/0	ALTRE BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	475/0	PENDENZE STUDENTI ANNI ACCADEMICI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00	3.191,25	0,00	0,00	0,00	-3.191,25	-3.191,25
	490/0	CONTRIBUTI PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI	0,00	0,00	0,00	436.817,00	0,00	0,00	0,00	-436.817,00	-436.817,00
	500/0	COLLABORAZIONI STUDENTESCHE E TIROCINI	0,00	0,00	0,00	37.688,00	0,00	0,00	0,00	-37.688,00	-37.688,00
	510/0	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE (CONTRIBUTI - DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	609.742,61	0,00	-85.366,85	0,00	-609.742,61	-524.375,76
	545/0	WEB RADIO, GIORNALE ON LINE, UFFICIO STAMPA	0,00	0,00	0,00	30.536,00	0,00	0,00	0,00	-30.536,00	-30.536,00
	550/0	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO PSICOLOGICO	0,00	0,00	0,00	19.355,00	0,00	-5.145,00	0,00	-19.355,00	-14.210,00
	556/0	SERVIZI MOBILITA' PER STUDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	830/0	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	0,00	0,00	131.412,65	0,00	0,00	0,00	-131.412,65	-131.412,65

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 8										
	850/0 CONDUZIONE TECNICA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	-26.000,00	-26.000,00
	1020/0 CONDUZIONE ORDINARIA SISTEMI APPLICATIVI (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	77.896,84	0,00	0,00	0,00	-77.896,84	-77.896,84
	1250/0 SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	4.270,00	0,00	0,00	0,00	-4.270,00	-4.270,00
	1340/0 HARDWARE (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	10.640,00	0,00	0,00	0,00	-10.640,00	-10.640,00
	1350/0 SERVIZI DI PULIZIA E PORTINERIA (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	1.362.665,19	0,00	-15.230,19	0,00	-1.362.665,19	-1.347.435,00
	1390/0 SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE (UFFICIO TECNICO)	0,00	0,00	0,00	14.997,69	0,00	0,00	0,00	-14.997,69	-14.997,69
	1400/0 RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA (ATTIVITA' CULTURALI)	0,00	0,00	0,00	2.427,80	0,00	0,00	0,00	-2.427,80	-2.427,80
	1420/0 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ATTIVITA' CULTURALI)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	-5.502,43	0,00	-40.000,00	-34.497,57
	1430/0 TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE (ATTIVITA' CULTURALI)	0,00	0,00	0,00	6.850,00	0,00	0,00	0,00	-6.850,00	-6.850,00
	1800/0 SERVIZI DI MANUTENZIONE AREE VERDI (PROVVEDITORATO)	0,00	0,00	0,00	30.360,88	0,00	0,00	0,00	-30.360,88	-30.360,88
	2000/0 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI NAC	0,00	0,00	0,00	7.997,05	0,00	0,00	0,00	-7.997,05	-7.997,05
	2180/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA (DIRITTO ALLO STUDIO - GLOBAL)	0,00	0,00	0,00	155.782,09	0,00	-15.209,47	0,00	-155.782,09	-140.572,62

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2025	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amminstrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimputati nell'esercizio 2025	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2025	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) =(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 8										
	2270/0 PUBBLICAZIONE BANDI GARA (DIRITTO ALLO STUDIO)	0,00	0,00	0,00	1.354,20	0,00	0,00	0,00	-1.354,20	-1.354,20
	2300/0 SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	-77.000,00	-77.000,00
	2400/0 SERVIZI INFORMATICI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TELECOMUNICAZIONE (MANUTENZIONE APP)	0,00	0,00	0,00	4.392,00	0,00	0,00	0,00	-4.392,00	-4.392,00
TOTALE SCHEDA Nr. 8		9.298.056,53	9.298.056,53	32.662.620,50	30.197.287,14	4.900.000,00	-199.813,96	1.972.769,25	8.836.159,14	9.035.973,10
SCHEDA Nr. 11										
	260/0 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (L. 338 Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli)	0,00	0,00	44.607,82	0,00	0,00	0,00	0,00	44.607,82	44.607,82
	660/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI (L. 338 Collegio Casa dello Studente di Via Pascoli)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 11		0,00	0,00	44.607,82	0,00	0,00	0,00	0,00	44.607,82	44.607,82
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		12.008.006,34	12.008.006,34	33.422.670,93	31.220.037,00	4.900.000,00	-209.372,81	1.972.769,25	11.283.409,52	11.492.782,33
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)		12.308.006,34	12.308.006,34	36.439.189,77	34.239.427,54	4.910.175,36	-222.419,87	1.972.769,25	11.570.362,46	11.792.782,33

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)
Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	286.952,94	300.000,00
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	11.283.409,52	11.492.782,33
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	11.570.362,46	11.792.782,33

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

A.DI.S.U. PERUGIA

22/04/2026

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2025	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eser. 2025 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	0,00